

la VOCE di ROVIGO

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584
e-mail: redazione.ro@lavoce-nuova.it
www.lavocedirovigo.it

nuova

*abbinamento facoltativo cd Pittura Fresca "Gran calma" con la Hit "Papa nero" (non vendibile separatamente) a euro 7,90 + costo del quotidiano
*abbinamento facoltativo cd Al Bano "Amanda è libera" (non vendibile separatamente) a euro 8,90 + costo del quotidiano

Anno XII, Numero 53 - € 1,00*

Mercoledì 23 Febbraio 2011

il quotidiano del Polesine

IL CORSO Ha relazionato Maurizio Fioravanti, docente a Firenze

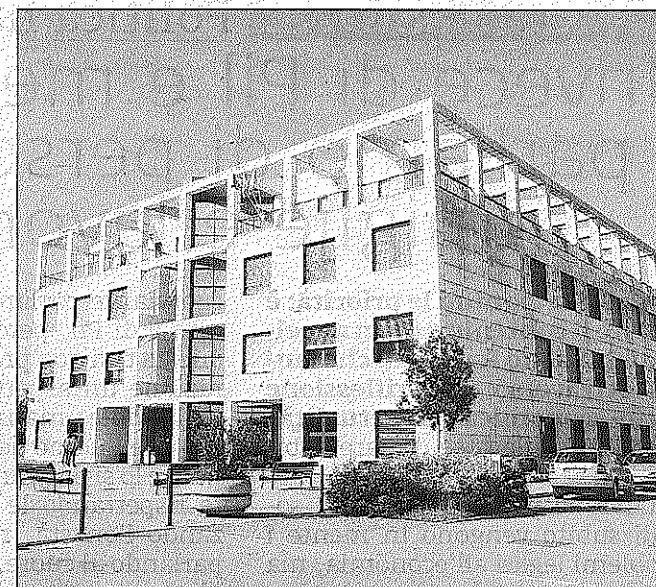
Le due prospettive della Costituzione

ROVIGO - Guardare al passato è sempre utile per comprendere il presente e l'avvenire. Lo è anche per la storia delle carte costituzionali e delle forme di Stato. Lo si è compreso molto bene seguendo la colta e intensa lezione seminariale di Maurizio Fioravanti (Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno nell'Università di Firenze), svoltasi nella sede della Facoltà di Giurisprudenza, nell'ambito della Scuola di formazione per una consapevole cultura costituzionale di Rovigo.

L'età liberale, compresa tra l'Unità d'Italia e l'avvento del Fascismo, è stata analizzata da due diverse (ancorché intrecciate) prospettive: la prima è quella del processo di unificazione attraverso lo strumento dei plebisciti e dell'assenza di un vero e proprio potere costituente; la seconda è quella dello Statuto come patto tra Re e Parlamento che modella la forma di governo parlamentare dell'epoca. Sullo sfondo, sono state tratteggiate le grandi trasformazioni a cavallo tra otto e novecento, con particolare rife-

rimento all'avvento dei partiti nazionali di massa (1919) e dell'accrescimento delle prerogative del Capo del governo (1925) quale punto di discontinuità del fascismo rispetto al modello costituzionale liberale.

Giovedì prossimo alle 17 un nuovo appuntamento all'Accademia dei Concordi; tema: "La sovranità nazionale e la sua erosione". Relatore Roberto Bin, Ordinario di Diritto costituzionale nell'Università di Ferrara. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza.



Il Cur La scuola di Costituzione organizzata dal Consorzio

IL GAZZETTINO ROVIGO

Martedì
22 Febbraio
2011

DA RICORDARE

Domani, alle 17 a Rovigo, al Circolo adolescenti, "Di che console 6?". L'esperto Alfredo Farinella spiegherà le differenze tra le diverse console per giochi.

IL SANTO DEL GIORNO

Cattedra di San Pietro. La celebrazione odierna con il simbolo della cattedra pone in rilievo la missione di maestro e di pastore conferita da Cristo a Pietro, da lui costituito, nella sua persona e in quella dei successori, principio e fondamento visibile dell'unità della Chiesa.

IL SOLE

sorge alle
7.05

tramonta alle
17.49

minima 3
massima 8
vento:
moderato

IL TEMPO OGGI



IL TEMPO DOMANI



Redazione: 45100 Rovigo, via Giuseppe Verdi 19 - ☎ 0425/422246 - fax 041/665178 - rovigo@gazzettino.it

UNITÀ D'ITALIA Apprezzata conferenza del professor Maurizio Fioravanti alla facoltà di Giurisprudenza Quel patto che modellò la forma di governo

ROVIGO - Guardare al passato è sempre utile per comprendere il presente e l'avvenire. Lo è anche per la storia delle carte costituzionali e delle forme di Stato. Lo si è compreso molto bene seguendo la lezione seminariale del professor Maurizio Fioravanti (Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno nell'Università di Firenze), nella sede della Facoltà di

Giurisprudenza, nell'ambito della Scuola di formazione per una consapevole cultura costituzionale di Rovigo.

L'età liberale, compresa tra l'Unità d'Italia e l'avvento del fascismo, è stata analizzata da due diverse prospettive: quella del processo di unificazione attraverso lo strumento dei plebisciti e dell'assenza di un vero e proprio potere costituente e

quella dello Statuto come patto tra Re e Parlamento che modella la forma di governo parlamentare dell'epoca.

Sullo sfondo, sono state tratteggiate le grandi trasformazioni a cavallo tra otto e novecento, con particolare riferimento all'avvento dei partiti nazionali di massa (1919) e dell'accrescimento delle prerogative del Capo del governo (1925) quale punto di

discontinuità del fascismo rispetto al modello costituzionale liberale.

Prossimo appuntamento: giovedì 24 febbraio alle 17 all'Accademia dei Concordi. Tema: "La sovranità nazionale e la sua erosione". Relatore il professor Roberto Bin, Ordinario di Diritto costituzionale nell'Università di Ferrara. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza.